



**Assessorato ai Giovani**  
*Giovani e Politiche giovanili, Creatività e Innovazione*

Marzo Donna 2014

## **#ZEROMIMOSE**

Sta a ciascuna di noi la responsabilità di valorizzare o piuttosto banalizzare la giornata dell'8 marzo.

Le lotte per il diritto di voto, l'emancipazione, il lavoro, la parità e finalmente la differenza di genere, le Pari Opportunità e ancora i consultori, gli asili nido, la sessualità libera, gli anni del femminismo, del «riprendiamoci la notte», di tutti gli altri significati che via via il movimento delle donne ha scelto nel suo cammino di dare all'8 marzo, sembrano a volte soffocati dal consumismo selvaggio.

L'8 marzo è molto più di questo. Una giornata che è ancora memoria storica e ricorda che un cammino è stato fatto. E tocca a noi portarlo avanti come sfida per il futuro.

#ZEROMIMOSE è un'iniziativa promossa dall'Assessorato ai giovani del Comune di Napoli per andare oltre il gesto di consumo dell'acquisto della mimosa.

Per rafforzare il valore dell'8 marzo. Per dare slancio al compito delle giovani generazioni, che è quello di mettere dentro la data dell'8 marzo, non lasciando cadere le battaglie delle generazioni precedenti, le domande sul vivere delle donne, come donne nel tempo in cui vivono.

Nell'Italia del 2014 la violenza sulle donne è tragicamente la prima causa di morte delle donne stesse. L'8 marzo sarà così una giornata che diventerà un percorso collettivo lungo il corpo delle donne, soffermandoci attraverso l'arte e la creatività sulle parti del corpo femminile che diventano protagoniste non in quanto oggetto di qualcosa ma soggetto.

Occhi, bocca, mani, piedi di donna diventano sguardi di fotografe e registe, voci di attrici e giornaliste, gesti di sarte e operaie, passi di atlete e ballerine.

Parti del corpo delle donne che non sono oggetto consumato di violenza ma soggetto produttivo di lavoro e dignità.

Alessandra Clemente



## **8 Marzo #ZEROMIMOSE**

L'iniziativa, come di seguito descritta, è proposta in partenariato con: Canottieri per il sociale, Gran Caffè Gambrinus, Sportello Antiviolenza Lilith, cooperativa sociale Altri Orizzonti; Associazione Dream Team - Donne in rete, Associazione Le Kassandre, Associazione Maddalena.

L'idea è quella di un 8 marzo che sia momento di riflessione e confronto, ma anche occasione di partecipazione e coinvolgimento, nel sostegno concreto alle associazioni che, sul territorio di Napoli e provincia, contrastano quotidianamente la violenza di genere e ogni forma di discriminazione, coinvolgendo le donne di Napoli impegnate in diversi settori quali: cultura, sport, arte, impegno civile, associazionismo, spettacolo, giornalismo, politica, industria.

**ore 10,30** Performance al Gran Caffè Gambrinus seguita da una riflessione moderata da Chiara Marasca, giornalista del Corriere del Mezzogiorno, con racconti e testimonianze di donne.

## **#ZEROMIMOSE**

### **Introducono**

Valeria Valente, Presidente Comitato per le Pari Opportunità Camera dei Deputati  
Caterina Miraglia, Assessore all'Istruzione Regione Campania  
Simona Marino, Consigliera delegata alle Pari Opportunità Comune Napoli

**Lo Sguardo** - Graziella Pagano, Senatrice

Iole Capasso, fotografa  
Maria di Razza, regista  
Fabiana Romano, sociologa



**La Voce** - Annamaria Palmieri, Assessore all'Istruzione Comune Napoli

Cristina Donadio, attrice - con le allieve della Scuola "Asylum Anteatro ai Vergini"  
(Rebecca Furfaro, Clara Bocchino, Anna Bocchino e Giulia De Pascale)

Simona Boo, cantante

Gabriella Grossi, musicista

Roberta Madonna, speaker radiofonica

Francesca Scognamiglio, giornalista

**Il Gesto** - Angela Cortese, Consigliere Regione Campania

Alessandra Gaudio, costumista

Simona Capasso, imprenditrice

Pina Conte, educatrice

Rosaria Esposito, counselor

**Il Passo** - Maria Fortuna Incostante, Senatrice

Veronica Montanino, ballerina

Anna Cecere, attivista diritti umani

Elisabetta Riccardi, psicologa

**Conclude**

Alessandra Clemente, Assessore ai Giovani Comune di Napoli

**ore 19,00** Serata-spettacolo presso il Circolo Canottieri di Napoli presentata da Francesca Scognamiglio e Lorenzo Crea, con la partecipazione di: atelier, personaggi dello spettacolo, mondo della cultura, del volontariato e dello sport in una serata di solidarietà in sostegno degli sportelli anti violenza delle associazioni.

Proiezione "Antigone" di Enrico de Luca

Proiezione "Donne e Sport" di Maria Grazia Orsani, campionessa mondiale di marcia

Sfilata di moda "Modelle in tutti i sensi" Vestiamo la libertà

Concerto della "Rotary Youth Chamber Orchestra"

Performance artistiche di Sveva Ventre, pittrice, e Roberta Zaumer, ballerina



**“Modelle in tutti i sensi”:**

Lucia Torre, Fondazione Marcello Torre

Francesca Capaldo, Polizia di Stato

Conchita Sanninno, giornalista

Ilaria Urbani, giornalista

Iole Capasso, fotografa

Mbarka Bentaleb, cantante

Ludovica Siani, studentessa universitaria

Alessandra Cuevas, presidente onorario centro donna Teresa Buonocore

Michelle Cuevas, studentessa liceo classico

Anna Miele, Coordinamento Campano Vittime Innocenti Criminalità

Simona Ascione, Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Lina Capasso, Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Tiziana Apicella, Fondazione Pol.i.s.

Adriana Petro, Speaker radiofonica

Operatrici sportelli anti violenza

Alete Circolo Canottieri

Ospite d'onore: Gianluca di Gennaro, attore protagonista de “L’Oro di Scampia”

La giornata avrà come scopo la donazione di 6 borse di studio/formazione/lavoro - della durata di 1 anno - a favore di donne utenti degli sportelli di ascolto del territorio (Lilith, Cassandre, Dream Team e Maddelena) nel campo della moda, messe a disposizione dall’Accademia di Formazione Profashion Team di Nunzio Russo (che gode dei patrocini della Regione Campania e del Ministero alla Istruzione Formazione e Ricerca) per favorire un percorso di reinserimento nel mondo del lavoro. La stessa maison di moda metterà poi all’asta nel corso della serata un abito (a scelta della platea); l’incasso sarà devoluto a sostegno della cooperativa sociale Altri Orizzonti “Made in Castel Volturno - Vestiamo la libertà”, che opera con donne immigrate sottratte allo sfruttamento e alla tratta.